

Canali di segnalazione

La De Rosa Costruzioni s.r.l., nel pieno rispetto dei propri Modello di Organizzazione e Gestione e Codice Etico, in conformità alle prescrizioni normative in materia di “Whistleblowing” (D. Lgs. n. 24/2023), nonché della politica aziendale relativa alla protezione e al trattamento dei dati personali, ha adottato un sistema di gestione delle segnalazioni, attivando specifici canali interni per la ricezione delle segnalazioni.

Le segnalazioni possono essere effettuate dal personale e da terze parti, (ove per ‘personale’ si intende *“dipendenti aventi un rapporto di lavoro subordinato con la Società, nonché ex dipendenti, lavoratori non ancora assunti o ancora in prova, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, i volontari e i tirocinanti retribuiti e non retribuiti, come specificatamente identificati all’art. 3 del D. Lgs. n. 24/2023”* e per ‘terze parti’ *“soggetti esterni aventi un rapporto giuridico con la Società (ad esempio lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti, azionisti, fornitori, collaboratori, ecc., come specificatamente identificati all’art. 3 del D. Lgs. n. 24/2023), che abbiano acquisito le informazioni sulle violazioni oggetto di Segnalazione nell’ambito del contesto lavorativo”*), anche in anonimato, in forma scritta o orale, aventi ad oggetto informazioni o fondati sospetti su violazioni commesse o che potrebbero essere commesse, sulla base di elementi concreti di cui la persona segnalante è venuta a conoscenza nell’ambito del contesto lavorativo o del rapporto giuridico in essere con la società, nonché condotte volte ad occultare tali violazioni.

Oggetto di segnalazione possono essere condotte illecite contemplate dal D. Lgs. 231/01 (c.d. “reati presupposti”); violazione o elusione del MOG e del Codice Etico; illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; comportamenti, atti od omissioni che ledono l’interesse pubblico e l’integrità.

La De Rosa Costruzioni s.r.l. ha predisposto i seguenti canali di ricezione delle segnalazioni interne:

- **Piattaforma informatica:** <https://whistlesblow.it/c/de-rosa-costruzioni-srl/1>
- **E-mail:** whistleblowing@derosacostruzioni.it
- **incontro diretto e riservato:** veicolando la richiesta mediante l’indirizzo mail suindicato

Detti canali garantiscono la riservatezza dell’identità del segnalante, della persona coinvolta, della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della relativa documentazione fornita.

In aderenza al Codice Etico, le informazioni acquisite saranno trattate in modo da evitare, altresì, qualsiasi forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione nei confronti del segnalante, nonché volte a tutelare i diritti degli enti/persona nei cui confronti è stata effettuata una segnalazione in mala fede ovvero risultata infondata.

- **Segnalazione interna**

La segnalazione deve presentare dei requisiti minimi, ovvero: le generalità del segnalante (qualora decida di non procedere in anonimato); una descrizione puntuale e circostanziata dei fatti, generalità o altri elementi che consentano di identificare la persona coinvolta/segnalata, circostanze di tempo e di luogo in cui si sono verificati i fatti (se conosciute), tipologia di condotta illecita, altri soggetti a conoscenza dei medesimi fatti, ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro ai fini della ricostruzione e successiva verifica dei fatti riportati, inclusi eventuali documenti da allegare che possano fornire elementi di fondatezza di quanto segnalato.

L'Ufficio preposto alla gestione della segnalazione, alla ricezione della stessa - in alternativa alla ricevuta elaborata automaticamente dalla piattaforma informatica utilizzata - rilascia al segnalante un avviso di ricevimento entro sette giorni, salvo esplicita richiesta contraria da parte dello stesso.

L'Ufficio, in via preliminare, valuta la sussistenza dei requisiti necessari e degli elementi fattuali concreti oggetto della segnalazione e, qualora sussistano, avvia l'istruttoria interna. In caso di segnalazione anonima, ne esamina preliminarmente la fondatezza e la rilevanza. Può mantenere interlocuzioni con la persona segnalante e, se necessario, può richiedere integrazioni orali e/o documentali.

A seguito delle opportune valutazioni e verifiche, se la segnalazione pervenuta risulta fondata, in tutto o in parte, l'Ufficio preposto provvederà a darne riscontro al segnalante nel termine di tre mesi dalla data di ricezione.

In seguito, in relazione alla natura della violazione riscontrata, provvederà in un termine congruo a comunicare l'esito dell'accertamento al soggetto preposto, affinché lo stesso adotti gli opportuni provvedimenti sanzionatori, così come previsto nel sistema disciplinare e sanzionatorio adottato (ved. 'Modello 231').

Le segnalazioni e la documentazione fornita a corredo sono conservate per il tempo necessario all'espletamento della procedura e, comunque, con modalità e tempistiche indicate nel Regolamento, sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza e protezione dei dati personali di cui al GDPR e normativa nazionale.

Si rende noto che il mancato rispetto dell'obbligo di segnalazione è espressamente sanzionato nel MOGC.

In caso di segnalazioni infondate e/o effettuate in mala fede, l'Ufficio di gestione delle segnalazioni si riserva di agire a difesa dei propri interessi e a tutela dei soggetti lesi.

- **Segnalazione esterna**

In via prioritaria, è favorito l'utilizzo del canale interno di segnalazione.

Solo al ricorrere di determinate condizioni e di particolari previsioni normative, il segnalante può effettuare una segnalazione esterna direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), tramite la piattaforma informatica attivata e messa a disposizione dalla stessa (<https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/>).

Per una completa e dettagliata informativa, si rimanda al sito specifico dell'ANAC, raggiungibile al link: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>, nonché alle *“Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali – procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”* approvate dal Consiglio ANAC con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente procedura, si fa espresso rinvio alla normativa “Whistleblowing” (D. Lgs. n. 24/2023) ed alle norme nazionali applicabili in ragione della specificità della materia che ne forma oggetto.